



Circ. n. 233

A tutti i docenti

Al Docente Orientatore:
DE SIMONE Silvia

Ai Docenti Tutor:
CATALANO Michela
CUNEO Luciana
CATANESE Raffaele
ORSI Alessandro
CAVALLO Gianluca
LAUNI Ignazio
POTENZA Alessandra
GUIDO Anna Paola
ANGOLANO Gabriella
LECCI Debora
EPICOCO Cristiana
CATALDI Francesca
VETRUGNO Vita
CARRISI Tiziana
LEACI Gabriella
LITTI Abnna Rita
MACCHITELLA Cristina

AL DSGA

Al personale ATA

Agli ATTI

Sul sito WEB dell'Istituto
Sedi di BRINDISI e S. PIETRO V.CO

Oggetto: Linee Guida Orientamento. Indicazioni per la definizione dei Moduli orientativi

La Riforma dell'Orientamento, indicata dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza, prevede che le Scuole secondarie attivino appositi moduli formativi a partire dall'a.s. 2023-2024.

Per dare attuazione alla Riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le **Linee guida per l'Orientamento**, riprese e approfondite sul piano operativo dalla **nota MIM prot. n. 2790 dell'11.10.2023 e relativi allegati**, con particolare attenzione, per quanto di competenza sul piano didattico-formativo, dall'Allegato B.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

Contatti e riferimenti

Pag. 1

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861- 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Moduli formativi. Una delle novità principali della Riforma riguarda lo svolgimento, nella scuola secondaria, di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività (di orientamento) ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

Moduli scuola secondaria di secondo grado. Nella scuola secondaria di secondo grado:

- nelle classi prime e seconde devono essere attivati moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;
- nelle classi terze, quarte e quinte devono essere attivati moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;
- le azioni orientative degli ITS Academy.

Articolazione moduli. Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *"a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."*

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Nell'ambito dell'articolazione sopra descritta possono svolgersi quei laboratori che prevedono:

- la conoscenza e l'uso della Piattaforma UNICA;
- l'autovalutazione formativa con percorsi anche extrascolastici (solo biennio) che aiutino gli studenti a costruire la propria identità da trasferire nell'e.portfolio;
- l'individuazione del proprio "capolavoro";
- l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring;
- l'incontro tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare svariate attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale (rientrano in tali attività le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro);

Come detto sopra, infatti, le attività dedicate all'Orientamento devono valorizzare la didattica laboratoriale, *superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.*

Progettazione moduli. *"Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei Moduli di Orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di Orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento/apprendimento e assume valore pedagogico e didattico" [...]*

Si invitano pertanto i docenti ad un approfondimento e ad un confronto finalizzato alla progettazione dei moduli, precisando che è indispensabile uno scambio dialettico e costruttivo all'interno di ogni Consiglio di Classe/dipartimento in modo tale da mettere a sistema esperienze di didattica orientativa già sperimentate nelle classi e/o progettare altri. A tal fine potrebbe essere utile individuare nelle programmazioni disciplinari o del Consiglio di classe, da allegare alla PAC, come già comunicato durante i CDC di ottobre-novembre, quei moduli che, per i contenuti o per i metodi utilizzati, aiutano lo studente a riflettere su sé stesso, a conoscersi meglio attraverso ciò che si insegna, affinché nel tempo possa diventare protagonista e capace di progettare e gestire il proprio orientamento/progetto di vita.

I moduli formativi possono essere progettati ed erogati in collaborazione con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni AFAM, il mercato del lavoro e le imprese, gli enti locali e le regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. Le suddette collaborazioni, si legge nelle Linee guida, *sono utili a valorizzare l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio.*

Tempistica. I moduli di orientamento formativo dovranno essere attivati già a partire dall'a.s. 2023/24, progettati e deliberati dal CDD entro il 20.12.2023 e inseriti nell'aggiornamento del PTOF entro il 31.12.2023.

Monitoraggio e documentazione. I moduli saranno oggetto di monitoraggio tramite il sistema informativo del MIM e saranno documentati nell'E-Portfolio (o portafoglio digitale) all'interno della nuova Piattaforma digitale UNICA attiva online a partire dall'11.10.2023 destinata a scuola, famiglie, studentesse e studenti.

Tanto premesso, questa Istituzione scolastica, individuati i docenti tutor e orientatore, d'ora in poi **Team Orientamento**, ha convocato il gruppo per un incontro di confronto condiviso in data 01.12.2023, per definire progettazione, attività, procedure da applicare in tempi rapidi, al fine di strutturare i **Moduli di Orientamento** previsti dalla normativa che, si ribadisce, dovranno essere condivisi e deliberati dal Collegio dei Docenti **entro il 20 dicembre**, per essere inseriti **nell'aggiornamento del PTOF entro il 31.12.2023.**

Nelle more di fornire ulteriori dettagli sui lavori del Team Orientamento, si invitano tutti i docenti a documentarsi su quanto il Sistema Scuola è chiamato ad attuare, COLLEGIALMENTE, attraverso una lettura approfondita della bibliografia allegata, con particolare attenzione alle Linee guida per l'Orientamento e all'Allegato B della nota MIM 2790 del 11.10.2023.

Brindisi, 30/11/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Rita Ortenzia DE VITO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/93*